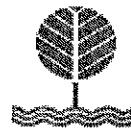




Città  
metropolitana  
di Milano



PARCO  
AGRICOLO  
SUD  
MILANO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 5/2018

Atti n. 22712/9.2/2018/9

**Oggetto: Approvazione del Protocollo d'Intesa per la valorizzazione e la sensibilizzazione alla produzione agroalimentare sostenibile tra Comune di Milano, Parco Agricolo Sud Milano (ente gestore Città Metropolitana di Milano) e Slow Food Italia Deliberazione immediatamente eseguibile**

Addì 30 gennaio 2018 alle ore 15.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

*Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra*

*Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica*

- |  |                                     |
|--|-------------------------------------|
| 1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente)                    | 6. Festa Paolo                      |
| 2. Pallazzoli Daniela (Vice Presidente)                  | 7. Fusco Ettore <i>Assente</i>      |
| 3. Branca Paolo  | 8. Lozza Paolo                      |
| 4. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange <i>Assente</i> | 9. Olivero Dario                    |
| 5. Del Ben Daniele                                       | 10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena |

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Segretario Generale, Dr.ssa Simonetta Fedeli  
Sono altresì presenti: il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**VISTA** la proposta di deliberazione redatta all'interno;

**PRESO ATTO** dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

**VISTA** la Legge 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

**VISTO** lo Statuto della Città metropolitana di Milano che, all'art. 37, comma 2, dispone che "*la Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano*";

**VISTO** il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 15/2018 del 18/01/2018 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del Peg per l'anno 2018;

**RITENUTO**, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

**DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare l'allegato Protocollo d'Intesa con il Comune di Milano e Slow Food Italia, composto da n. 8 pagine parte integrante della presente delibera;
- 3) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

**Oggetto: Approvazione del Protocollo d'Intesa per la valorizzazione e la sensibilizzazione alla produzione agroalimentare sostenibile tra Comune di Milano, Parco Agricolo Sud Milano (ente gestore Città Metropolitana di Milano) e Slow Food Italia. Deliberazione immediatamente eseguibile**

#### **RELAZIONE TECNICA:**

L'art. 157 comma 1 della L. R. n. 16 del 2007, "*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*", che ha abrogato e sostituito la legge regionale n. 24 del 1990, che istituiva il Parco Agricolo Sud Milano la cui gestione veniva affidata alla Provincia di Milano, indica, tra le finalità del Parco, "*la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urban*" e "*l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana*";

L'art. 1 comma 47 della legge n. 56 del 2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" il quale prescrive che la Città metropolitana di Milano, è subentrata, dal primo gennaio 2015, alla Provincia omonima ed è succeduta ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi, esercitandone le funzioni.

Lo Statuto della Città Metropolitana approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 5 del 17.12.2014, che all'art. 37 comma 2) dispone: "La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud....."

Tra le finalità del Parco Agricolo Sud, indicate all'art. 2 della legge istitutiva, è prevista la "*... la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agricole (agro-silvo-colturali) in coerenza con la destinazione dell'area; oltre che "..... la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.*"

Le suddette finalità sono state ulteriormente precisate e ribadite dal Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 7/818 del 3 Agosto 2000 pubblicata sul B.U.R.L. in data 21 Settembre 2000.

Il Piano Territoriale di Coordinamento, al comma 2) dell'art.2 pone l'agricoltura come elemento centrale e connettivo per l'attuazione degli obiettivi all'interno dell'area protetta, e che negli strumenti di pianificazione di settore quali il Piano di Settore Agricolo, si prevede lo sviluppo di strategie necessarie a sostegno sia della qualità ambientale in campo agricolo che dell'evoluzione delle imprese agricole nel rapporto con il cittadino-consumatore.

Il Parco Agricolo Sud Milano in funzione delle finalità citate ha già avviato in campo agricolo una serie di iniziative tra cui il progetto di valorizzazione delle aziende agricole, con la creazione di una rete di attività all'interno delle stesse che vanno dalla vendita diretta dei prodotti, ai servizi di educazione ambientale, alle offerte di ospitalità e ristorazione.

Il Parco ha anche avviato il "Progetto Marchio" dedicato alle aziende agricole, i cui obiettivi sono il miglioramento delle prestazioni ambientali delle aziende agricole rispetto al territorio su cui insistono.

Il Parco nel tempo ha inteso condividere e rafforzare ulteriormente il lavoro avviato sul tema della valorizzazione del territorio agricolo, delle sue aziende e dei suoi prodotti, nonché lo sviluppo e l'incentivazione della filiera corta, ma anche lo sviluppo di un migliore uso del territorio agricolo in termini di tutela e mantenimento della biodiversità, pertanto a partire dal 2009 ha firmato un protocollo d'intesa con Slow Food Italia, finalizzato alla creazione del Mercato della Terra a Milano, per le aziende agricole del parco e per i produttori ricompresi nel raggio di 40 km all'interno del territorio Metropolitan.

Il Parco e Slow Food promotori del citato protocollo, hanno sviluppato un progetto di cultura materiale condividendo un percorso di collaborazione finalizzato allo sviluppo di interventi e progetti che hanno avuto un modello virtuoso di gestione del territorio agricolo, delle aziende agricole presenti, oltre che sostenere un

insieme di progetti mirati alla valorizzazione del prodotto locale e allo sviluppo della filiera corta che possa creare interesse per gli abitanti dell'area metropolitana, e che può essere così sintetizzato:

- promozione dell'agricoltura di prossimità
- promozione delle aziende agricole che sono rispettose dei temi della sostenibilità ambientale
- valorizzazione del prodotto locale tramite la realizzazione della filiera corta
- promozione di Mercati della Terra e della vendita diretta
- valorizzazione la biodiversità locale anche tramite la realizzazione di progetti specifici, es. Presidi Slow Food
- sviluppo di altri eventuali progetti mirati e puntuali coerenti con le attività progettuali di "Nutrire Milano, Energie per il Cambiamento"
- promozione del territorio e delle sue risorse ambientali, storiche e paesaggistiche, attraverso laboratori tematici e la redazione e distribuzione di pubblicazioni nei classici canali editoriali e i più moderni e fruibili canali di comunicazione, capaci di essere sintesi di informazioni oggi in possesso delle parti (database, archivi ecc.) o di informazioni nuove (es. ricerca sul territorio, indagini demoscopiche ecc.) originate anche dall'operato delle Università.

Il Mercato della Terra di Milano nato dal citato protocollo nel 2009, dal 2012 si svolge presso la Fabbrica del Vapore in proprietà al Comune di Milano. Ad oggi sono state realizzate più di 150 edizioni.

La città di Milano durante Expo 2015, ha lanciato il Milan Urban Food Policy Pact (MUFPP), un patto internazionale che ora vede unite 160 città provenienti da 62 paesi di tutto il mondo (dicembre 2017). Il Patto di Milano rappresenta un nuovo spazio di cooperazione internazionale nel quale condividere buone pratiche riferite alle politiche alimentari delle città aderenti.

La città di Milano, attraverso un percorso di ricerca e consultazione pubblica, si è dotata di una Food Policy approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 5 ottobre 2015.

Attraverso la Food Policy, il Comune declina nelle proprie politiche i principi ispiratori e gli indirizzi del diritto al cibo per sviluppare un sistema alimentare che sia in grado di garantire un cibo sano e acqua potabile in quantità sufficiente e accessibile a tutti in un'ottica di equità, resilienza e sostenibilità; articolata nelle sue componenti sociali, economiche e ambientali.

La Food Policy è una azione per tutta la città nella quale il Comune assume anche il ruolo di supporto, di stimolo e di facilitazione di tutte le forme di innovazione sociale, tecnologica e organizzativa che rispondono ai principi enunciati nella politica stessa e che possono concorrere all'attuazione degli indirizzi in essa contenuti.

Il Mercato della Terra, risulta coerente con le priorità e gli indirizzi della politica alimentare di Milano (Food policy Pact), contribuendo all'attuazione dei suoi indirizzi in particolare:

- Priorità 2 "Promuovere la sostenibilità del sistema alimentare" - indirizzo 3 "Il Comune sostiene l'innovazione sociale, tecnologica e organizzativa nelle attività di trasformazione, distribuzione, logistica e commercio per facilitare la transizione verso un sistema alimentare sostenibile."
- Priorità 3 "Educare al cibo" - indirizzo 1 "Il Comune esplica il suo impegno educativo sia in modo diretto, sia attraverso le sue società partecipate, sia mediante intese con il mondo scolastico, le altre istituzioni ed agenzie educative e gli operatori del settore promuovendo iniziative che aumentano il livello di consapevolezza di tutti i cittadini milanesi", ed indirizzo 3 "Diffondere i contenuti e gli indirizzi della Food Policy attraverso la valorizzazione di esperienze esistenti coerenti con i principi espressi dalla politica stessa".

Vista la coerenza dei contenuti del Mercato della Terra con le linee guida inerenti le politiche alimentari della Città di Milano, il Comune di Milano, il Parco Agricolo Sud e Slow Food, attraverso la promozione del presente protocollo, intendono condividere un percorso di collaborazione finalizzato allo sviluppo di interventi

e progetti per la valorizzazione del territorio agricolo metropolitano, delle aziende agricole che vi operano, per la promozione di un sistema alimentare sostenibile e una cultura orientata al consumo consapevole, anche riducendo gli sprechi, e agli stili alimentari sani con particolare attenzione alla popolazione più giovane e in particolare agli studenti.

Nell'ambito del presente protocollo il Comune di Milano, in particolare, si impegna a partecipare e sviluppare l'attivazione di progetti orientati alle finalità sopra descritte mettendo a disposizione i propri spazi, consentendo l'accesso alle istituzioni scolastiche di cui è gestore diretto e facendosi promotore e sensibilizzatore del progetto presso altri Enti e istituzioni del territorio con cui sono attivi o si attiveranno progetti nell'ambito del programma Food Policy.

Il Comune di Milano si impegna altresì a mettere a disposizione il piazzale di Fabbrica del Vapore per la realizzazione di un Mercato della Terra, per il periodo di 2 anni rinnovabili, a seguito di approvazione del presente protocollo da parte di tutti i soggetti firmatari, inoltre potranno essere concessi altri spazi di Fabbrica del Vapore di volta in volta individuati rispetto alle loro specifiche caratteristiche di funzionalità per laboratori, iniziative, incontri ecc. collegati al mercato stesso. A tal fine verrà stipulata una specifica concessione di spazi con la struttura di Slow Food Italia.

Il Parco Agricolo Sud si impegna a realizzare un percorso educativo – laboratoriale che attraversa i quattro asset fondamentali: agricoltura, storia, natura e paesaggio, per scoprire un mondo vicino che spesso non conosciamo, di cui si riportano i contenuti:

- Conoscenza del territorio protetto e dei suoi temi tramite la proposta di laboratori con proiezioni e filmati dedicati
- Realizzare laboratori didattici relativi ai temi agricoli del parco (per es. marcite, produzioni; attività az. agricole, prodotti, ecc..)
- Realizzare laboratori didattici relativi ai temi Paesaggistici e Storico Culturali del parco (per es. il paesaggio agricolo, la storia ed i monumenti, le abbazie, la cultura e le tradizioni agricole, ecc..)

Slow Food si impegna a:

- Realizzare il Mercato della terra in coerenza con quanto indicato da questo protocollo.
- Realizzare le attività educative proposte in collaborazione agli stakeholder del progetto anche attraverso le competenze di Slow Food.
- Coinvolgere regolarmente un determinato numero di eccellenze alimentari dei presidi Slow food italiani e internazionali
- Attivare la rete internazionale di Terra Madre e coinvolgere, quando possibile, le comunità del cibo mondiali afferenti alla rete.

Il protocollo stabilisce anche la costituzione di un tavolo tecnico di lavoro formato da tecnici indicati dal comune di Milano, dal Parco agricolo sud Milano e da Slow Food Italia, con la finalità di coordinare e monitorare il progetto del Mercato della Terra che si riunirà con cadenza semestrale.

La durata del presente protocollo d'intesa è prevista in anni due (2) a partire dalla data della sua sottoscrizione, rinnovabili previa verifica dell'effettiva efficacia rispetto agli obiettivi posti.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett d) del d.lgs. 33/2013.

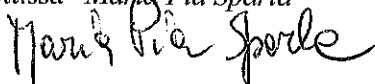
Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città

metropolitana di Milano 2017/2019, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 24/2017 del 31/01/2017 e sono state osservate le Direttive interne nn. 1 e 2 Anticorruzione/2013 del Segretario Generale impartite a riguardo e norme correlate.

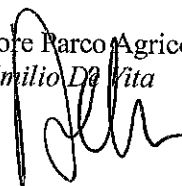
Data 25/01/2018

La Responsabile del Servizio  
Valorizzazione Ambientale Comunicazione e  
Promozione del Parco agricolo sud Milano

Dott.ssa *Marisa Pia Sparta*



Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano  
Dott. *Emilio Di Vita*



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:****IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 15/2018 del 18/01/2018 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l’esercizio provvisorio e fino all’approvazione del Peg per l’anno 2018;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 25/01/2018, ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 9, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

**DELIBERA**

1. di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il *Protocollo d'Intesa per la valorizzazione e la sensibilizzazione alla produzione agroalimentare sostenibile tra Comune di Milano, Parco Agricolo Sud Milano (ente gestore Città Metropolitana di Milano) e Slow Food*, allegato e parte integrante della presente delibera;
3. di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
5. di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013;
6. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul Sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e dalle Direttive interne, come attestato nella relazione tecnica;

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 9, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

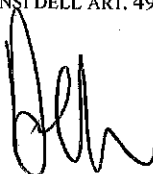
IL DIRETTORE  
Dott. Emilio De Vita  
25/1/2018



**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE  
Dott. Emilio De Vita  
25/1/2018



**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE  
Dott. Emilio De Vita  
25/1/2018



**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/00)

- Favorevole  
 Contrario

IL DIRETTORE AREA  
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li

30. 4. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li

Firma

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D.lgs. 267/2000.

Milano, li

30. 4. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

**ESECUZIONE**

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, li

IL DIRETTORE del SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO

**Protocollo Intesa per la valorizzazione e la sensibilizzazione alla produzione agroalimentare  
sostenibile  
tra  
Comune di Milano  
e  
Parco Agricolo Sud (ente gestore Città Metropolitana di Milano)  
e  
Slow Food Italia**

**Sottoscritto tra i seguenti enti:**

- **Comune di Milano** - con sede in Piazza Scala 2 a Milano
- **Città Metropolitana di Milano – (Parco Sud)** con sede in Viale Piceno 60 a Milano
- **Slow Food Italia** – con sede in Via della Mendicizia Istruita 14 a Bra (Cn)

**Premesso che:**

- L'Amministrazione Comunale intende valorizzare Fabbrica del Vapore quale spazio pubblico, aperto e permeabile, quale spazio di aggregazione, in particolare destinato alla fruizione dei cittadini più giovani, caratterizzato comunque da una forte accentuazione delle caratteristiche di interdisciplinarietà delle attività promosse; e che particolare attenzione è dedicata alle attività che possono valorizzare l'ampio cortile di fabbrica del Vapore quale luogo di incontro, aggregazione, produzione e fruizione culturale.
- Presso Fabbrica del Vapore da 2012 si svolge il "Mercato della Terra" promosso da Slow Food e nato nel contesto del più ampio programma "Nutrire Milano, energie per il cambiamento", realizzato fin dal 2008 in collaborazione con Dip. Design e Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e Dipartimento INDACO del Politecnico di Milano, patrocinato da Expo 2015 e finanziato dalla Fondazione Cariplo e sostenuto dal Parco Agricolo Sud di Milano oltre che dal Comune di Milano.
- tra le finalità del progetto rientra la mappatura del territorio, la selezione di aziende agricole sostenibili, secondo i disciplinari dei Mercati della Terra sviluppati da una commissione di esperti del settore e tecnici della rete di Slow Food e Terra Madre nonché lo sviluppo di servizi innovativi volti a riunire la città e la campagna.
- Si rende necessario ripensare a questa progettualità a seguito degli sviluppi che hanno avuto le politiche dell'Amministrazione rispetto alla valorizzazione di fabbrica del Vapore ma anche della c.d. Food Policy dopo la conclusione dell'esperienza di Expo 2015.
- La città di Milano durante Expo 2015, ha lanciato il **Milan Urban Food Policy Pact (MUFPP)**, un patto internazionale che ora vede unite 160 città provenienti da 62 paesi di tutto il mondo

- (dicembre 2017). Il Patto di Milano rappresenta un nuovo spazio di cooperazione internazionale nel quale condividere buone pratiche riferite alle politiche alimentari delle città aderenti.
- La città di Milano, attraverso un percorso di ricerca e consultazione pubblica, si è dotata di una **Food Policy** approvata dal Consiglio Comunale nel 2015.
- Attraverso la **Food Policy**, il Comune declina nelle proprie politiche i principi ispiratori e gli indirizzi del diritto al cibo per sviluppare un sistema alimentare che sia in grado di garantire un cibo sano e acqua potabile in quantità sufficiente e accessibile a tutti in un'ottica di equità, resilienza e sostenibilità; articolata nelle sue componenti sociali, economiche e ambientali.
- La Food Policy è una azione per tutta la città nella quale il Comune assume anche il ruolo di supporto, di stimolo e di facilitazione di tutte le forme di innovazione sociale, tecnologica e organizzativa che rispondono ai principi enunciati nella politica stessa e che possono concorrere all'attuazione degli indirizzi in essa contenuti.
- Il Parco istituito con l.r. 24/90, oggi abrogata e sostituita con il testo unico l.r. 16/2007, la cui gestione viene affidata alla Città Metropolitana di Milano, è identificato come parco agricolo e di cintura metropolitana, un'area protetta così costituita rappresenta, per le grandi aree metropolitane, una dimensione di enorme valore ecologico, paesaggistico e ricreativo, oltre che essere una grande realtà agricola di tipo produttivo. I caratteri del parco quindi delineano una capacità multifunzionale che diviene elemento prezioso nel rapporto tra ambiente naturale e rurale in contrapposizione alla città capoluogo di cui è cintura, generando un laboratorio ricco di opportunità, dove sviluppare nuove progettualità ambientali, sociali ed economiche.
- I contenuti intrinseci del parco vengono segnatamente ribaditi dagli stessi obiettivi della sua legge istitutiva, oltreché dai successivi strumenti di pianificazione. Infatti, il piano territoriale di coordinamento, al comma 2) dell'art.2 pone l'agricoltura come elemento centrale e connettivo per l'attuazione degli obiettivi all'interno dell'area protetta, e il piano di settore agricolo, prevede lo sviluppo di strategie necessarie a sostegno sia della qualità ambientale in campo agricolo che dell'evoluzione delle imprese agricole nel rapporto con il cittadino-consumatore.
- Un'area protetta così costituita rappresenta, per le grandi aree metropolitane, una dimensione di enorme valore ecologico, paesaggistico e ricreativo, oltre che essere una grande realtà agricola di tipo produttivo, un laboratorio ricco di opportunità, dove sviluppare nuove progettualità ambientali, sociali ed economiche. Muovendo da tali premesse il parco rappresenta una palestra di ben 47.000 ettari di territorio protetto, all'interno del quale operano aziende agricole che per i loro connotati e le loro potenzialità rispondono ai temi dell'agricoltura di prossimità e che le attività e le produzioni presenti in esse devono essere sostenute.
- Il Parco in funzione degli obiettivi di legge ha già avviato in campo agricolo una serie di iniziative tra cui il progetto di valorizzazione delle aziende agricole, con la creazione di una rete di attività all'interno delle stesse che vanno dalla vendita diretta dei prodotti, ai servizi di educazione ambientale, alle offerte di ospitalità e ristorazione;
- Il Parco ha anche avviato il "Progetto Marchio" dedicato alle aziende agricole, i cui obiettivi sono il miglioramento delle prestazioni ambientali delle aziende agricole rispetto al territorio su cui insistono. Tali azioni permettono di riconoscere ufficialmente i produttori la cui attività determina effetti positivi sull'ambiente, oltreché promuovere pratiche di sviluppo sostenibile di settori economici specifici del territorio, promuovere e sostenere l'adozione di tecniche

produttive maggiormente rispettose dell'ambiente, contribuire sensibilmente ad una migliore qualità della vita delle diverse comunità del Parco, diffondere e valorizzare l'immagine del Parco nei confronti dei consumatori e dei prestatori di servizi;

- Il Parco nel tempo ha inteso condividere e rafforzare ulteriormente il lavoro avviato sul tema della valorizzazione del territorio agricolo, delle sue aziende e dei suoi prodotti, nonché lo sviluppo e l'incentivazione della filiera corta, ma anche lo sviluppo di un migliore uso del territorio agricolo in termini di tutela e mantenimento della biodiversità, pertanto a partire dal 2009 ha firmato un protocollo d'intesa con Slow Food Italia, finalizzato alla creazione del Mercato della Terra a Milano, per le aziende agricole del parco e per i produttori ricompresi nel raggio di 40 km all'interno del territorio Metropolitano;
- Il Parco e Slow Food promotori del citato protocollo, hanno sviluppato un progetto di cultura materiale condividendo un percorso di collaborazione finalizzato allo sviluppo di interventi e progetti che hanno avuto un modello virtuoso di gestione del territorio agricolo, delle aziende agricole presenti, oltre che sostenere un insieme di progetti mirati alla valorizzazione del prodotto locale e allo sviluppo della filiera corta che possa creare interesse per gli abitanti dell'area metropolitana, e che può essere così sintetizzato:
  - promozione dell'agricoltura di prossimità
  - promozione delle aziende agricole che sono rispettose dei temi della sostenibilità ambientale
  - valorizzazione del prodotto locale tramite la realizzazione della filiera corta
  - promozione di Mercati della Terra e della vendita diretta
  - valorizzazione la biodiversità locale anche tramite la realizzazione di progetti specifici, es. Presidi Slow Food
  - sviluppo di altri eventuali progetti mirati e puntuali coerenti con le attività progettuali di "Nutrire Milano, Energie per il Cambiamento"
  - promozione del territorio e delle sue risorse ambientali, storiche e paesaggistiche, attraverso laboratori tematici e la redazione e distribuzione di pubblicazioni nei classici canali editoriali e i più moderni e fruibili canali di comunicazione, capaci di essere sintesi di informazioni oggi in possesso delle parti (database, archivi ecc.) o di informazioni nuove (es. ricerca sul territorio, indagini demoscopiche ecc.) originate anche dall'operato delle Università.
- Slow Food è un'associazione internazionale no profit impegnata a ridare il giusto valore al cibo, nel rispetto di chi produce, in armonia con ambiente ed ecosistemi, grazie ai saperi di cui sono custodi territori e tradizioni locali. Ogni giorno Slow Food lavora in 150 Paesi per promuovere un'alimentazione buona, pulita e giusta per tutti.
- I Mercati della Terra sono mercati contadini creati secondo linee guida che seguono la filosofia Slow Food del buono, pulito e giusto. Mercati gestiti collettivamente, che sono luoghi di incontro dove i produttori locali presentano prodotti di qualità direttamente ai consumatori, a

prezzi giusti e garantendo metodi di produzione sostenibili per l'ambiente. Inoltre, preservano la cultura alimentare delle comunità locali e contribuiscono a difendere la biodiversità. Attualmente esistono 68 Mercati della Terra distribuiti in 18 paesi nel mondo.

- Il Mercato della Terra di Miano nasce nel 2009 e dal 2012 si svolge presso la Fabbrica del Vapore. Ad oggi sono state realizzate più di 150 edizioni.

### Considerato che:

L'agricoltura urbana e peri-urbana offrono diverse opportunità per la conservazione e l'integrazione della biodiversità dei sistemi alimentari nei contesti della città/regione presentando in questo modo un contributo alla creazione di sinergie tra sicurezza alimentare e nutrizionale, i servizi legati agli ecosistemi e il benessere umano. (MUFPP)

Le **aziende agricole a conduzione familiare** e i piccoli produttori, svolgono un ruolo fondamentale per l'approvvigionamento alimentare delle città e dei territori limitrofi contribuendo a preservare i sistemi alimentari resilienti equi e culturalmente appropriati; e che la ridefinizione dei sistemi alimentari e delle filiere a favore di diete sostenibili rappresenta uno strumento per riavvicinare i consumatori ai produttori rurali e urbani. (MUFPP)

Il **Mercato della Terra** rappresenta una delle innovazioni sociali della città, un luogo dove poter condividere una cultura orientata al consumo consapevole di cibo sano, locale e di qualità; promuovendo l'agricoltura urbana con laboratori didattici, agendo sulla gestione sostenibile dei rifiuti, stimolando attraverso attività educative l'uso consapevole dell'acqua attraverso il commercio dei prodotti locali coltivati dagli agricoltori del Parco Agricolo Sud Milano.

Il Mercato della Terra, risulta **coerente con le priorità e gli indirizzi della politica alimentare di Milano (Food Policy Pact)**, contribuendo all'attuazione dei suoi indirizzi in particolare:

- **Priorità 2** "Promuovere la sostenibilità del sistema alimentare" - indirizzo 3 "Il Comune sostiene l'innovazione sociale, tecnologica e organizzativa nelle attività di trasformazione, distribuzione, logistica e commercio per facilitare la transizione verso un sistema alimentare sostenibile."
- **Priorità 3** "Educare al cibo" - indirizzo 1 "Il Comune esplica il suo impegno educativo sia in modo diretto, sia attraverso le sue società partecipate, sia mediante intese con il mondo scolastico, le altre istituzioni ed agenzie educative e gli operatori del settore promuovendo iniziative che aumentano il livello di consapevolezza di tutti i cittadini milanesi", ed indirizzo 3 "Diffondere i contenuti e gli indirizzi della Food Policy attraverso la valorizzazione di esperienze esistenti coerenti con i principi espressi dalla politica stessa".

La presenza del Parco, che da sempre ha accompagnato le edizioni del **Mercato della Terra di Milano** è stata concepita per sviluppare e dar forza ai seguenti contenuti:

- consolidare e sviluppare una produzione agricola ed alimentare di qualità basata su criteri di sostenibilità ambientale ed energetica, salvaguardare la biodiversità ed i saperi tradizionali come modello da far valere e proporre anche nelle iniziative di cooperazione internazionale;
- promuovere una educazione ed una cultura alimentare dei cittadini, ed una conoscenza dei valori ambientali, agricoli e paesaggistici dell'area protetta, a partire in particolare da interventi

rivolti ai giovani in età scolare, al fine di valorizzare il patrimonio agroalimentare regionale ma anche i contenuti propri del territorio dell'area protetta;

- allargare le opportunità di reperimento per i cittadini di cibi genuini, di qualità e di produzione locale, attraverso interventi per l'accorciamento della filiera commerciale, la qualificazione della ristorazione collettiva, la crescita dell'offerta di servizi qualificati nel settore commerciale/turistico;
- sviluppare iniziative, anche di rilevanza nazionale, che abbiano per oggetto una produzione agroalimentare di eccellenza ottenuta attraverso processi sostenibili sia sotto il profilo ambientale che sociale e che si ispirino ai criteri di qualità enunciati da slow food e riassunti nei requisiti "buono, pulito e giusto".

**Slow Food** attraverso Il Mercato della Terra di Milano tutela quella biodiversità agricola che altrimenti rischieremmo di perdere, mantenendola viva, facendola conoscere e consentendo ai produttori di ricavarne una remunerazione; sensibilizza alle tematiche del cibo e alle scelte consapevoli, favorendo lo scambio di informazioni tra chi produce e chi acquista, non solo fidandosi dell'etichetta, ma conoscendo la faccia del produttore; favorisce l'incontro, lo scambio e la socializzazione; favorisce l'economia locale e la messe in rete di esperienze produttive; alimenta con le proprie attività educative la conoscenza del territorio, delle ricette della tradizione, delle varietà orticole, frutticole e delle razze animali locali; promuove la produzione attenta all'ambiente, all'utilizzo delle risorse e alla salvaguardia della fertilità dei suoli; è un momento di svago costruttivo e di socialità viva, ricca e propositiva.

### Si stabilisce quanto segue:

#### **Art. 1 – Oggetto**

- Oggetto dell'accordo è l'attuazione di interventi in relazione alle linee d'indirizzo citate in premessa.
- Il Comune di Milano, il Parco Agricolo Sud e Slow Food, promotori del presente protocollo, intendono condividere un percorso di collaborazione finalizzato allo sviluppo di interventi e progetti per la valorizzazione del territorio agricolo metropolitano, delle aziende agricole che vi operano, per la promozione di un sistema alimentare sostenibile e una cultura orientata al consumo consapevole, anche riducendo gli sprechi, e agli stili alimentari sani con particolare attenzione alla popolazione più giovane e in particolare agli studenti.

#### **Art. 2 - Finalità e Obiettivi dell'Accordo di Partenariato**

- Che tra gli obiettivi del presente protocollo rientrano anche in particolare gli obiettivi di valorizzazione dell'agricoltura di prossimità, la valorizzazione del prodotto locale tramite la realizzazione della filiera corta e la promozione di mercati della terra, ovvero di spazi di incontro fra consumatori e produttori alimentari di piccole dimensioni che fanno più fatica a confrontarsi con il circuito della grande distribuzione, ma la cui dimensione aziendale permette di presentare al mercato prodotti di qualità a prezzi accessibili per i consumatori ma che consentano altresì una corretta retribuzione dei lavoratori.
- La peculiarità del Mercato della Terra di Milano è tale da renderlo un progetto culturale prima ancora che agricolo, grazie alla costante e originale attività di educazione alimentare e del gusto.

- Per questo motivo sono da potenziare le attività culturali educative e istituzionali attraverso una rinnovata progettualità che coinvolga in primo luogo le istituzioni, a partire dal Parco Agricolo Sud Milano e dal Comune di Milano, intensificando il coinvolgimento degli studenti delle scuole milanesi, per dare nuove occasioni didattiche attraverso un confronto diretto con i produttori, insegnando come fare una spesa consapevole e approfondendo la conoscenza del territorio agricolo milanese e delle sue produzioni.

### **Art. 3 – Enti interessati dal protocollo**

- Che il presente protocollo intende realizzarsi in particolare mediante progetti, iniziative e attività proposte all'intera cittadinanza e volte anche in collaborazione con altri Enti del territorio finalizzati all'informazione e sensibilizzazione del pubblico, e in particolare dei giovani, ai temi dell'agricoltura sostenibile, della biodiversità, della qualità alimentare e dei corretti stili alimentari.

### **Art. 4 – Estensibilità e limiti del protocollo**

Le parti concordano sin d'ora sulla possibilità che al protocollo possano aderire altri soggetti.

### **Art. 5 – Impegni dei soggetti firmatari**

- **Il Comune di Milano**, in particolare, si impegna a partecipare e sviluppare l'attivazione di progetti orientati alle finalità sopra descritte mettendo a disposizione i propri spazi, consentendo l'accesso alle istituzioni scolastiche di cui è gestore diretto e facendosi promotore e sensibilizzatore del progetto presso altri Enti e istituzioni del territorio con cui sono attivi o si attiveranno progetti nell'ambito del programma Food Policy;
- Il Comune di Milano si impegna a contribuire alla realizzazione di attività, iniziative, percorsi educativo – laboratoriali sui temi oggetto del protocollo e, in particolare, a mettere a disposizione il piazzale e gli spazi di Fabbrica del Vapore per la realizzazione del Mercato della Terra, di laboratori, iniziative, incontri ecc. stipulando specifiche concessioni, a titolo oneroso, secondo le previsioni della Deliberazione di Giunta n. 1872 del 27/09/2013.

A tal fine verrà stipulata una specifica concessione di spazi con la struttura di Slow Food Italia che coordinerà anche in accordo con le altre strutture territoriali di Slow Food l'organizzazione di tale mercato

- **Il Parco Agricolo Sud** si impegna a realizzare un percorso educativo – laboratoriale che attraversa i quattro asset fondamentali: agricoltura, storia, natura e paesaggio, per scoprire un mondo vicino che spesso non conosciamo, di cui si riportano i contenuti:
  - Conoscenza del territorio protetto e dei suoi temi tramite la proposta di laboratori con proiezioni e filmati dedicati
  - Realizzare laboratori didattici relativi ai temi agricoli del parco (per es. marcite, produzioni; attività az. agricole, prodotti, ecc.)
  - Realizzare laboratori didattici relativi ai temi Paesaggistici e Storico Culturali del parco (per es. il paesaggio agricolo, la storia ed i monumenti, le abbazie, la cultura e le tradizioni agricole, ecc.)

- **Slow Food** si impegna a:
  - realizzare il Mercato della terra in coerenza con quanto indicato da questo protocollo.
  - Realizzare le attività educative proposte in collaborazione agli stakeholder del progetto.
  - Coinvolgere regolarmente un determinato numero di eccellenze alimentari dei presidi Slow food italiani e internazionali.
  - Attivare la rete internazionale di Terra Madre e coinvolgere, quando possibile, le comunità del cibo mondiali afferenti alla rete.

#### **Art. 6 – Tavolo tecnico**

Viene costituito un tavolo tecnico di lavoro formato da tecnici indicati dal comune di Milano, dal Parco agricolo sud Milano e da Slow Food Italia, con la finalità di coordinare e monitorare il progetto del Mercato della Terra che si riunirà con cadenza semestrale.

#### **Art. 7 – Durata dell'accordo e sua conclusione**

Il protocollo di intesa avrà durata biennale, esso potrà essere rinnovato previa verifica dell'effettiva efficacia rispetto agli obiettivi posti.

#### **Art. 8 – Vertenze e foro competente.**

Per ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in relazione alla esecuzione del presente protocollo d'intesa, le parti dichiarano di eleggere quale unico Foro competente quello di Milano. Per quanto non previsto nel presente atto si fa riferimento e rinvio alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Letto, firmato e sottoscritto

Milano, lì.....

FIRMA

Per il Comune di Milano:

Vicesindaco e Assessore all'Educazione e Istruzione

Anna Scavuzzo

---



Per il Parco Agricolo Sud Milano Ente Gestore Città Metropolitana di Milano:

Il Presidente del Parco Agricolo Sud Milano

Michela Palestra

---

Per Slow Food Italia:

Il Presidente

Gaetano Pascale

---